



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Le competenze organizzativo-gestionali e la funzione della valutazione per lo sviluppo professionale

Giovanna Del Gobbo, Daniela Frison
Università di Firenze



UNIVERSITÀ DI PISA



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

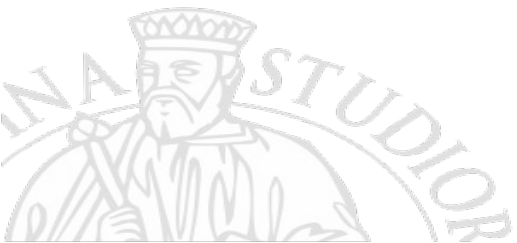


Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direzione Generale

26 febbraio 2024



Si tratta di competenze sia teoriche, sia pratico-operative, in cui le seconde delineano lo specifico professionale del docente (il suo “sapere specialistico”).

Dunque, vanno descritti i comportamenti professionali attesi.

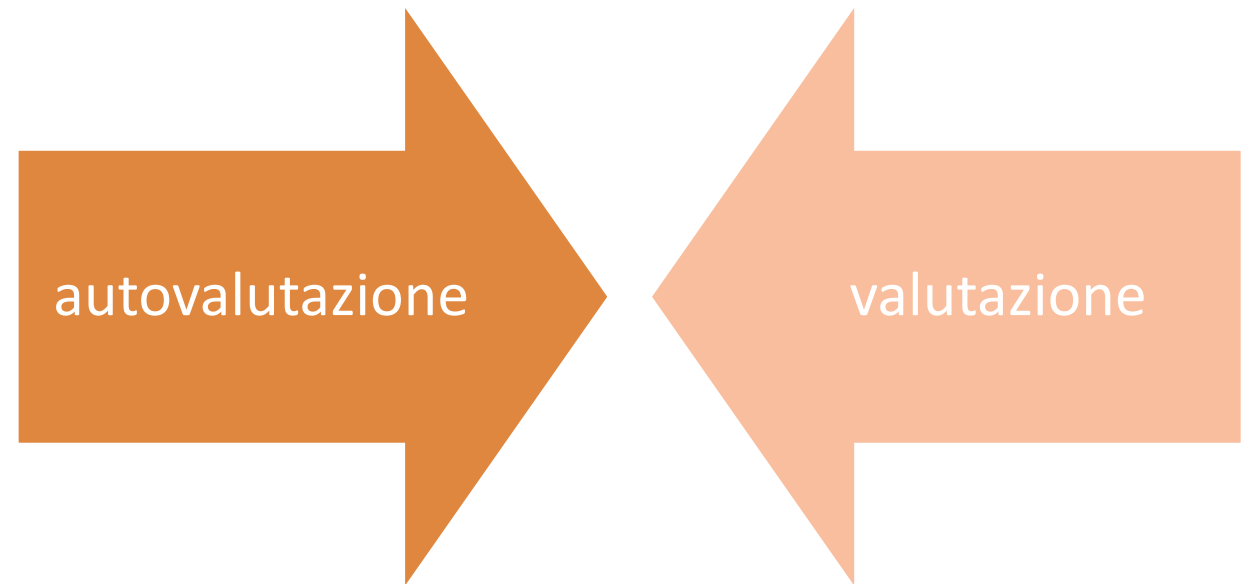
Articolo 4

(Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:
 - a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - b. possesso ed esercizio delle **competenze relazionali, organizzative e gestionali**;
 - c. possesso ed esercizio delle **competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione**;
 - d. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
 - e. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

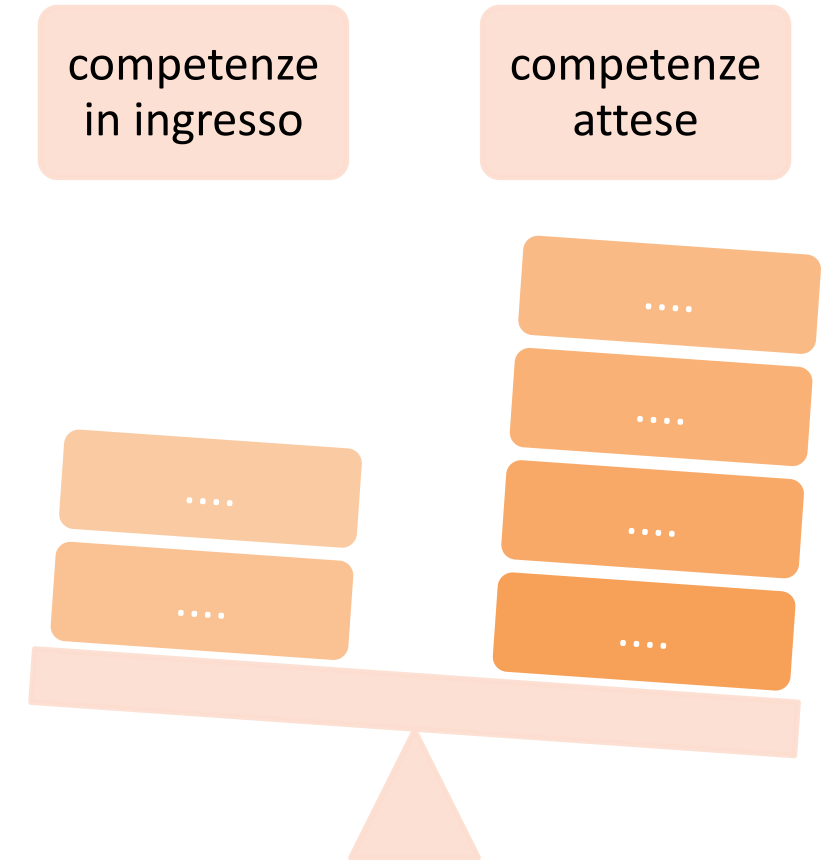
Contribuire allo sviluppo professionale è l'obiettivo prioritario degli strumenti previsti dal periodo di formazione e prova.

Con la sua impostazione essi intendono favorire sia processi di autovalutazione che di valutazione del docente neoassunto.

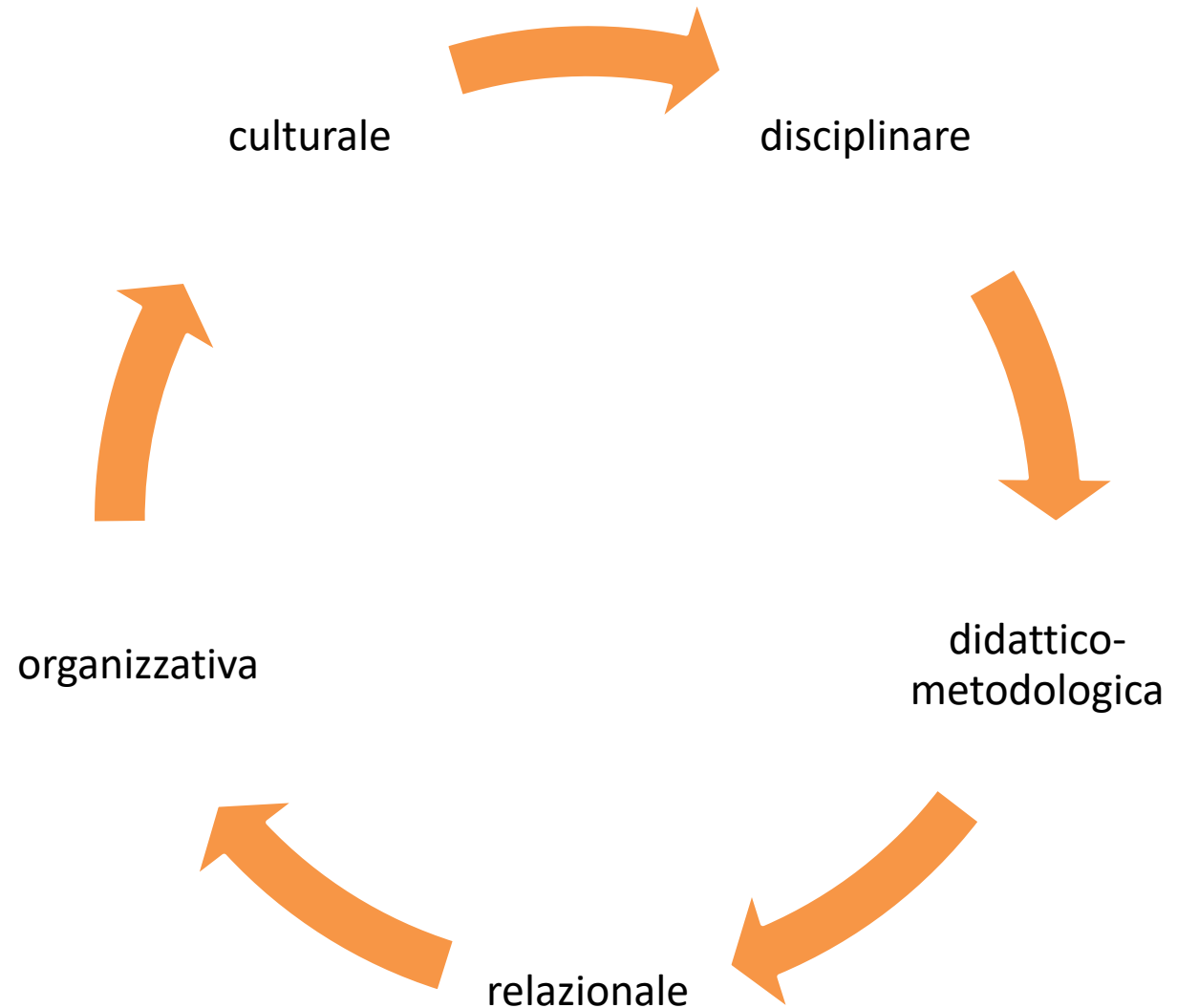


La prima azione che il neoassunto è chiamato a compiere è un bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata:

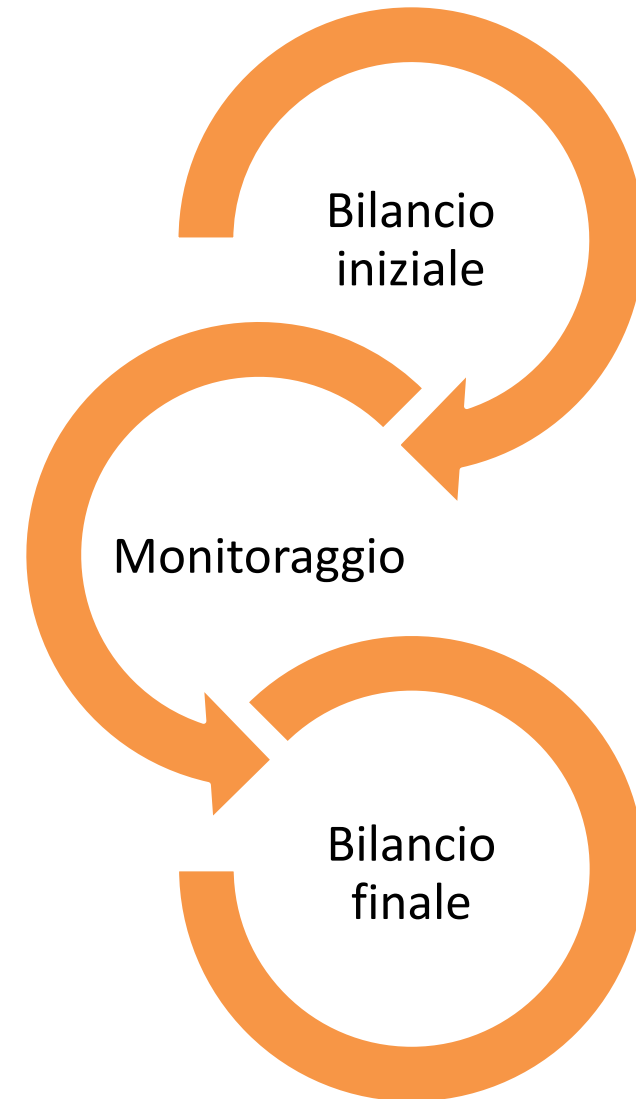
- per una analisi critica delle competenze possedute, identificando i punti da potenziare
- per elaborare un coerente progetto di formazione in servizio
- per individuare le competenze professionali che possono essere sviluppate e potenziate attraverso la partecipazione diretta alla vita scolastica.



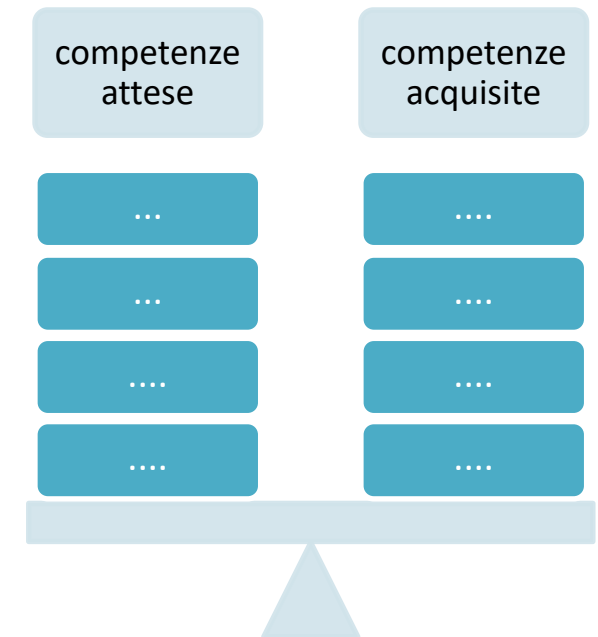
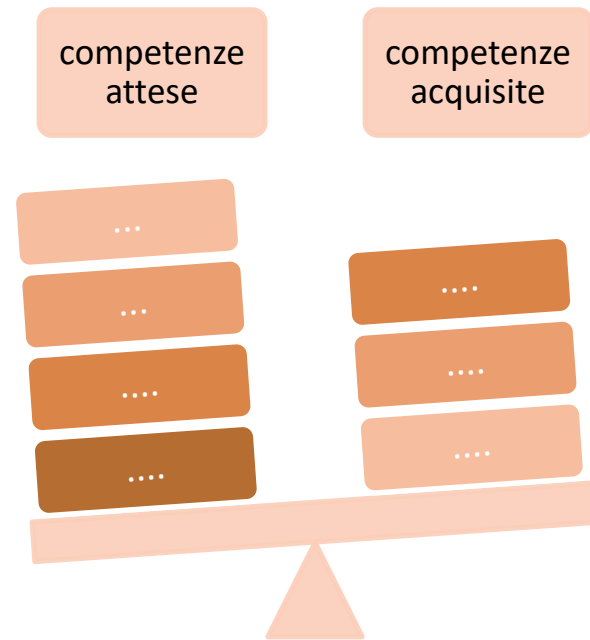
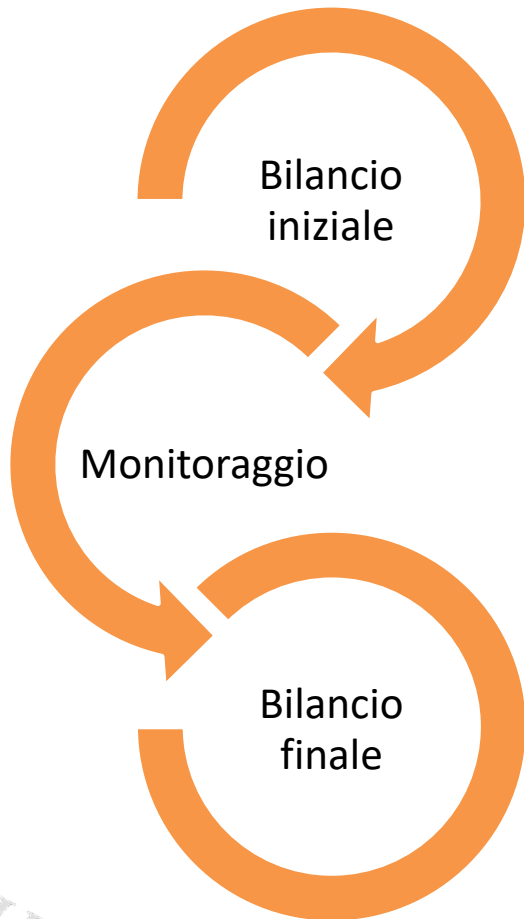
Tale processo rientra nel “patto per lo sviluppo professionale” previsto dalla normativa e finalizzato a rafforzare e consolidare competenze professionali.



Strumenti di osservazione possono pertanto rappresentare un riferimento nel processo di autovalutazione previsto, inteso come processo sistematico di esame delle competenze in ingresso e, successivamente, di revisione delle pratiche messe in opera all'interno di una comunità professionale, in riferimento a precisi standard.



Monitorare il percorso





Come e cosa osservare?

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente in periodo di prova e dal tutor, è **finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento**. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli alunni, sulla costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

D.M. 226/22

Si può definire l'osservazione come un **processo intenzionale, finalizzato**, messo in atto da un soggetto, l'osservatore, allo scopo di raccogliere dati sui comportamenti di uno o più soggetti in situazioni particolari o di vita quotidiana, in vista di una futura descrizione dettagliata degli stessi [...] identificando in tali dati peculiarità e relazioni.

Trinchero, 2002

Come osservare?

Raccomandazioni per una «buona osservazione»:

1. Tutor e docente neo-assunto **concordano** la tipologia di osservazione (indipendente o partecipante)
2. Si tratta di una osservazione sistematica e strutturata
3. Le descrizioni che risultano dall'osservazione hanno carattere **interpretativo**
4. La realtà osservata è complessa e composita e l'osservazione non intende e non può esaurire tale **complessità**

Per osservare le competenze in azione:

- ❑ focalizzarsi su **comportamenti semplici e precisamente identificabili** con riferimento a determinate situazioni che possono verificarsi nel contesto scolastico;
- ❑ osservare un **processo**, laddove è stato possibile organizzare i comportamenti in sequenza;
- ❑ focalizzarsi esclusivamente sui **comportamenti ritenuti coerenti** con il quadro normativo e teorico-metodologico con riferimento al possesso ed esercizio delle competenze relazionali, **organizzative e gestionali**.



Competenze organizzative e
gestionali: quali situazioni vi
vengono in mente?



<https://answergarden.ch/4057785>



40 characters remaining



- L'azione del docente è **situata e contestualizzata** (classe, contesto scuola, comunità e territorio)
- L'azione del docente non si esaurisce in aula e con la classe
 - Promuove lavoro di gruppo in classe, è membro di un gruppo di lavoro
 - Relazioni classe-scuola-comunità-territorio
- Dimensione progettuale dell'azione del docente

- Partecipazione ai processi organizzativi e di miglioramento: modalità di partecipazione all'esperienza professionale organizzata a scuola, coinvolgimento nei processi di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione
- Lavoro collaborativo tra docenti: capacità di lavoro collaborativo tra docenti, nel contesto della classe, del dipartimento, anche delle dimensioni verticali

Esempi di comportamenti osservabili

- Progetta, realizza e valuta **attività di gruppo con la classe**, per rendere la classe una comunità di apprendimento tra pari.
- Definisce le priorità e pianifica il **lavoro del team**: individua gli obiettivi, i compiti, i risultati attesi e conduce l'attività di coordinamento.
- Partecipa a **gruppi di programmazione e/o gestione e/o commissioni** nel complesso delle attività didattiche e nel contesto della gestione della scuola, interagendo con tutti i profili professionali e partecipando ai processi decisionali.
- Fa riferimento alla **rete di istituzioni e di organizzazioni** in cui si colloca la scuola.
- Collabora con i **servizi del territorio** nello svolgere attività.



Indicatori (esempi di comportamento osservabile)	Esempi concreti osservati/osservabili	Elementi che evidenziano un miglioramento/cambiamento
•Progetta, realizza e valuta attività di gruppo con la classe, per rendere la classe una comunità di apprendimento tra pari.		
•Definisce le priorità e pianifica il lavoro del team: individua gli obiettivi, i compiti, i risultati attesi e conduce l'attività di coordinamento.		
•Partecipa a gruppi di programmazione e/o gestione e/o commissioni nel complesso delle attività didattiche e nel contesto della gestione della scuola, interagendo con tutti i profili professionali e partecipando ai processi decisionali.		
•Fa riferimento alla rete di istituzioni e di organizzazioni in cui si colloca la scuola.		
•Collabora con i servizi del territorio nello svolgere attività.		



Indicatori (esempi di comportamento osservabile)

- Progetta, realizza e valuta attività di gruppo con la classe, per rendere la classe una comunità di apprendimento tra pari.
- Definisce le priorità e pianifica il lavoro del team: individua gli obiettivi, i compiti, i risultati attesi e conduce l'attività di coordinamento.
- Partecipa a gruppi di programmazione e/o gestione e/o commissioni nel complesso delle attività didattiche e nel contesto della gestione della scuola, interagendo con tutti i profili professionali e partecipando ai processi decisionali.
- Fa riferimento alla rete di istituzioni e di organizzazioni in cui si colloca la scuola.
- Collabora con i servizi del territorio nello svolgere attività.



Articolo 4

(Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio)

1. Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:
 - a. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - b. possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - c. possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
 - d. **osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;**
 - e. **partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.**

Capacità di autovalutazione e rilevazione dei personali bisogni formativi

Adotta strumenti di autovalutazione per riconoscere e sviluppare le proprie esigenze formative (es. bilancio di competenze).

Progetta un proprio piano di sviluppo professionale.

Individua e propone a attività formative coerenti con i propri bisogni formativi e di sviluppo professionale.

Capacità di documentare e implementare un piano di sviluppo professionale

Partecipa a attività formative e informative, interne e esterne all'istituto scolastico, coerenti con il proprio piano di sviluppo professionale.

Documenta le attività formative seguite e rende conto degli apprendimenti conseguiti, in termini di sviluppo professionale.


Traduce in comportamenti competenti le acquisizioni formative e informative ricevute.

Gli indicatori di sviluppo professionale fanno riferimento ad un'area di competenze non sempre direttamente osservabile: quali situazioni e/o opportunità avete incontrato o costruito per poterle rilevare?




Il passaggio dall'osservazione alla valutazione è sempre un processo condiviso con il neoassunto ai fini della presa a carico dei risultati e affinché possa costituire la premessa di ulteriori piani di sviluppo professionale. Inoltre, diventa opportuno collegare i risultati dell'osservazione ai prodotti selezionati attraverso lo strumento del portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche e che riveste un significato formativo per la crescita professionale permanente.



A diagram consisting of two white circles connected by a vertical line. The top circle is connected to a green rectangular box, and the bottom circle is connected to a purple rectangular box. The circles have thin outlines, with the top one in green and the bottom one in purple.

Accompagnare il neoassunto, attraverso un processo critico riflessivo, ad analizzare e prendere consapevolezza del livello di sviluppo professionale rispetto alle competenze attese, per individuare nel corso dell'anno le dimensioni da potenziare o consolidare (valutazione formativa in itinere);

Esprimere un giudizio rispetto al livello di raggiungimento di alcune competenze professionali ai fini di un secondo periodo di formazione e di prova, accompagnando il neoassunto nell'individuazione e nella presa a carico delle aree di forte criticità (valutazione finale con valore formativo);

A diagram consisting of two white circles with purple and teal outlines, connected by a vertical line. The top circle is connected to the first text block, and the bottom circle is connected to the second text block. The circles are positioned on the left side of the slide.

Esprimere un giudizio rispetto al livello di raggiungimento di alcune competenze professionali ai fini della certificazione del superamento dell'anno di formazione e prova (valutazione sommativa finale);

Esprimere un giudizio rispetto al livello di raggiungimento di alcune competenze professionali, che, nonostante il superamento dell'anno di formazione e prova, richiede di prevedere ulteriori azioni di formazione e presa a carico al fine di raggiungere adeguatamente e completamente gli standard professionali previsti (valutazione formativa finale).



Quali criticità nel processo di osservazione?



<https://answergarden.ch/4057803>



40 characters remaining





Giovanna Del Gobbo, Daniela Frison
Università di Firenze